

Toscana: ancora segno negativo per commercio, -1,7% nel primo trimestre 2011

Ancora un segno negativo per le imprese commerciali toscane che continuano a subire perdite di fatturato: -1,7% nel primo trimestre del 2011. Sempre meglio del livello nazionale, che accusa il -1,9%, ma comunque un risultato che conferma la situazione di difficoltà del commercio toscano e che influenza le aspettative per il futuro. Il clima di fiducia dei commercianti infatti risulta in leggero rispetto alla fine del 2010, fatta eccezione per gli operatori del comparto alimentare. Questo è quanto rivela il rapporto "La congiuntura delle imprese del commercio al dettaglio in Toscana. Consuntivo 1° trimestre 2011 - Aspettative 2° trimestre 2011" elaborato da Unioncamere Toscana.

La flessione delle vendite nei primi mesi del 2011 riguarda sia i piccoli negozi (-3,3%) che le medie strutture (-1,5%), ed in misura invece marginale la grande distribuzione (-0,1%). Quanto ai comparti merceologici, nei primi tre mesi del 2011 le imprese commerciali della Toscana sono caratterizzate da un ulteriore e deciso ridimensionamento delle vendite sia di prodotti alimentari (-2,1%) che di prodotti non alimentari (-2,2%). Si segnala che per la prima volta, nell'ultimo quinquennio, in Toscana le vendite di alimentari presentano un bilancio peggiore di quello nazionale (-1,1%). (segue)